

11 MAGGIO 151 ANNI DOPO. Camera di Commercio e Comune ricordano quel giorno storico con una serie di manifestazioni

Festa per lo sbarco di Garibaldi Chef, artisti, la fanfara dell'Arma

◆ In gara gli studenti dell'Alberghiero. E al Teatro Impero va in scena Pino Caruso

Fra gli artisti di «**Siciliamo 2011**» figurano i «**Tinturia**», Pino Caruso, Francesco Buzzurro e la Fanfara dei carabinieri che si esibirà in Piazza della Repubblica.

Dino Barraco

●●● La celebrazione dello Sbarco dei Mille, l'11 maggio del 1860 si terrà quest'anno unitamente a «**Siciliamo**», la rassegna enogastronomia realizzata dalla Camera di Commercio, contornata da tante altre manifestazioni che si svolgeranno da oggi fino a domenica a Marsala. È l'effetto di quell'accordo stilato mesi fa tra il presidente dell'Union Camere Pino Pace e il sindaco Renzo Carini e che coinvolge gli Istituti Alberghieri di Marsala, Trapani, Mazara del Vallo e Castelvetrano. «**Quest'anno** - dice il presidente Giuseppe Pace - vogliamo propor-

Rete 4 che saranno a Marsala per tutta la durata della manifestazione con la troupe coordinata da Davide Mengacci e Michela Coppa. Fra gli artisti di «**Siciliamo 2011**» figurano i «**Tinturia**», Pino Caruso, Francesco Buzzurro e la Fanfara dei carabinieri che si esibirà in Piazza della Repubblica. Ci saranno anche momenti culturali con mostre, convegnistica, incontri con i Buyer da parte di imprenditori locali e naturalmente l'enogastronomia e le degustazioni. Di particolare rilievo il concorso enogastronomico fra chef degli Istituti Alberghieri della provincia. «**Siciliamo**» si apre, di fatto, con un momento di degustazione di prodotti tipici della tradizione locale e dei vini della Provincia che si terrà dalle 19 alle 20,30 a Piazza Della Vittoria (Porta Nuova) e sarà ripetuto domani alla stessa ora nella stessa piazza, mentre alle 21,30 al Teatro Impero la kermesse di Pino Caruso «**Chi ha ucciso il Generale**», tratta dall'omonimo romanzo del giornalista Matteo Collura, il cui ricavato sarà devoluto alla mensa dei poveri di Marsala.

L'indomani, alle 10, il convegno in due sezioni sul tema «**Giovani e alimentazione**» con la partecipazione dell'endocrinologo Salvatore Lo Grasso e il dietista Carlo Pipitone; moderatore Nino Guerico. La seconda sessione sulla dieta mediterranea con Giacomo Dugo e Attilio Vinci. Alle 18 a Porta Garibaldi l'inaugurazione della rassegna «**Siciliamo**» e fino alle 24 nell'antico mercato «**Romain Campagna**», una esposizione di vini e formaggi storici della Campagna romana. Al complesso monumentale di San Pietro al via alla gara tra i cuochi con Bruno Gambarotta (la gara continuerà anche nella giornata di sabato). Domenica la conclusione della rassegna con la gara floreale alle 11 in piazza della Repubblica e alle 21 la consegna del premio «**Siciliamo**» al miglior chef in gara, al miglior vino, olio e al miglior prodotto agroalimentare con la partecipazione della conduttrice televisiva Michele Coppa. (DB)



1 A Palazzo VII Aprile continuano a sventolare le gigantografie di Diego Mormorio. 2 Una rievocazione con il «Piemonte» e il «Lombardo»

UN PALCOSCENICO
A CIELO APERTO
DA PORTA NUOVA
A PORTA GARIBALDI

re la nostra rassegna «**Siciliamo**», sempre più cresciuta nel corso degli anni, nel centro storico di Marsala in modo che essa possa essere fruita da tutti i cittadini. Da qui la nostra idea di unirla alle celebrazioni garibaldine che è bene accetta dall'amministrazione comunale di Marsala. Mi auguro che questo binomio «**Siciliamo-Marsala**» possa essere vincente.

Sulla stessa linea il sindaco Carini: «**Abbiamo accolto con vivo interesse la proposta del presidente Pace e del suo staff - sottolinea - Marsala con la sua scenografia naturale farà da degna cornice alla rassegna promossa dall'Ente camerale che verrà arricchita da momenti culturali di ottimo livello**». La rassegna sarà curata da «**Simiway**», le manifestazioni saranno alla ribalta nazionale grazie alle telecamere di

IL PROGRAMMA. Ma si commemorano i morti delle bombe del 1943

In porto la «Piemonte» e la «Lombardo» Poi in corteo fino al Monumento ai Mille

●●● Marsala non dimentica quella data dell'11 maggio del 1860 che con lo Sbarco di Garibaldi e i Mille la pone come pietra miliare nel cammino verso l'Unità d'Italia. La celebrazione, dopo la partenza dal porto di Trapani alle 8,30, e il laboratorio didattico con spettacolo di aquiloni alle 9,30, con alle 11 la rievocazione dello storico sbarco e il successivo trasferimento in corteo nell'area del costruendo Monumento ai Mille per la ripresa dei lavori per il suo completamento. Mentre a Palazzo VII Aprile, con-

tinuano a sventolare le gigantografie di Diego Mormorio, alle 17,30, a San Pietro il convegno «**Unità, Autonomia e Federalismo prima e dopo l'Unità d'Italia**». Genesi ed eredità in Sicilia» a cura del Centro Studi Garibaldini e Risorgimentali; alle 18,30, al Carmine la mostra «**Articolo 9. Viaggio pittorico attraverso il paesaggio della Nazione nel 150° Anniversario dell'Unità d'Italia**», a cura dell'Ente Mostra di Pittura; alle 21,30 a San Pietro il concerto della Fanfara del XII Battaglione Carabinieri Sicilia. Ma

l'11 maggio non è solo giorno dell'epopea garibaldina, ma anche giorno di dolore per i Marsalesi. In quel giorno del 1943 la città fu rasa al suolo dai bombardamenti anglo-americani che causarono morte e distruzione: oltre mille i morti che sono valse il conferimento della medaglia d'oro al valore civile alla città. A ricordo di quel tragico giorno alle 16,30, il sindaco Renzo Carini, deporrà una corona d'alloro ai piedi della stele di Villa del Rosario che ricorda le vittime di quel tragico 11 maggio. (DB)